

Istituto Comprensivo di Sant'Elia Fiumerapido

Piano Offerta Formativa

Anno Scolastico 2014 – 2015

**Consistenza Organici Docenti Ist. comprensivo. – Sant’Elia F.
(per sedi)**

Ordine Scuola	Cod mecc	Comune	Indirizzo	Numero docenti	note
SCUOLA SEC. I GRADO					
MM	FRMM857012	Sant’Elia F. “Santilli”	Via IV Novembre	19(**)	(**)compresi quelli in comune con Vallerotonda
MM	FRMM857023	Vallerotonda – sede ass.	Piazza Municipio	12	
				Totale MM	31
SCUOLA PRIMARIA					
EE	FREE857013	Sant’Elia F. -“Cap”	Via delle Torri snc	15 (**)	(**)compresi le doc. di IRC e lingua.
EE	FREE857024	Sant’Elia F. - Olivella	Loc. Olivella	6 (**)	(**)compresa la doc. di Inglese e IRC in comune con S. Elia
EE	FREE857035	Vallerotonda “Cap”	Piazza Municipio	6 (**)	(**)compresa la doc. di Inglese e IRC in comune con altri plessi
EE	FREE857057	Vallerotonda - Valvori	Via Circumvallazione	6 (**)	(**)compresa la doc. di Inglese e IRC in comune con altri plessi
				Totale EE	33 29 effettivi di cui 4 distribuite sui plessi
SCUOLA INFANZIA					
AA	FRAA85701T	Sant’Elia F. -“Cap”	Piazza Fontana	7 (**)	(**)compresa la doc. di IRC in comune con altri plessi
AA	FRAA85702V	Sant’Elia F. - <i>Portella</i>	Via Colle Iannucci	3 (**)	(**) vedi sopra
AA	FRAA857041	Sant’Elia F. - <u>Olivella</u>	Loc. Olivella	3 (**)	(**)vedi sopra
AA	FRAA857035	Sant’Elia F. – <i>Guado O.</i>	Via G. Rossa	3 (**)	(**)vedi sopra
AA	FRAA857085	Sant’Elia F. - <u>Valleluce</u>	Contrada Valleluce	4 (**)	(**)vedi sopra+sost.
AA	FRAA857074	Vallerotonda “cap”	Piazza Municipio	3 (**)	(**)vedi sopra
AA	FRAA857063	Vallerotonda - <i>Valvori</i>	Via Circumvallazione	2 (**)	(**)vedi sopra
				Totale AA	25 23 effettivi+2 IRC distribuite sui plessi
AMMINISTRATIVI					
<i>Dir.S.G.A. 1</i>					
Assistenti amministrativi 3					
AUSILIARI					
Collaboratori scolastici 14					
DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Mario Venturino					

Dati complessivi dell’ Istituto
(al 30 settembre ‘14)

Sede	Sezioni di S. dell'Infanzia	Classi di S. Primaria	Classi di S. Sec. 1° Gr.	Alunni in situazione di handicap	Tot. Unità Lavorative (compreso alunni)
	(alunni)	(alunni)	(alunni)		
Sant'Elia F.	Capol. I sez. 22 II sez. 22 III sez. 22 <u>Tot. al. 66</u> Ata 2 (C.s.) Doc. 7	Capol. Cl. I a 20 I b 21 II a 17 II b 15 II c 17 III a 17 III b 16 IV a 19 IV b 20 V a 18 V b 18 <u>Tot. al. 198</u> Ata 3 (C.s.) Doc. 18 Uff. 4+1	Cl. I A 22 I B 22 I C 13 II A 16 II B 15 II C 14 III A 17 III B 21 <u>Tot. al. 140</u> Doc. 19 Ata 3 (C.s.)	1 s. Infanzia 6 s. Primaria 7 s. Sec. di I Grado	178 S. Infanzia 252 S. Primaria 19 S. sec. di I Grado (sede centrale)
	Guado O. I sez. 20 <u>Tot. al. 20</u> Ata 1 (C.s.) Doc. 3				
	Portella I sez. 22 Ata 1 (C.s.) Doc. 3	Olivella Cl. I-V 11 III-IV 10 <u>Tot. al. 21</u> Ata 1 (C.s.) Doc. 6			
	Valleluce I sez. 21 Ata 1 (C.s.) Doc. 4				
	Olivella I sez. 24 (C.s. in comune con primaria.) Doc. 3				
Vallerotonda	(alunni) I sez. 14 Doc. 3 C.S. in comune con altre scuole	(alunni) Cl. I-II-III 11 IV-V 9 <u>Tot. al. 20</u> Doc. 6 C.S. in comune con altre scuole	(alunni) Cl. I D 9 II D 13 III D 12 <u>Tot. al. 34</u> ATA 1 (C.S.) Doc. 12	1 s. Sec. di I Grado	26 S. Infanzia 52 S. Primaria 12 S. Sec. di I Grado
	I sez. 7 Doc. 2 C.S. in comune con altra scuola	cl I-II-III 10 IV-V 10 Tot. al. 20 Doc. 6 ATA 1 (C.S.)			

Totale generale (per Comuni):

Sant'Elia F: unità lavorative **624** di cui **alunni 538** - Dipendenti: **doc. 69** - coll. scol. **12** - Uff. **5**

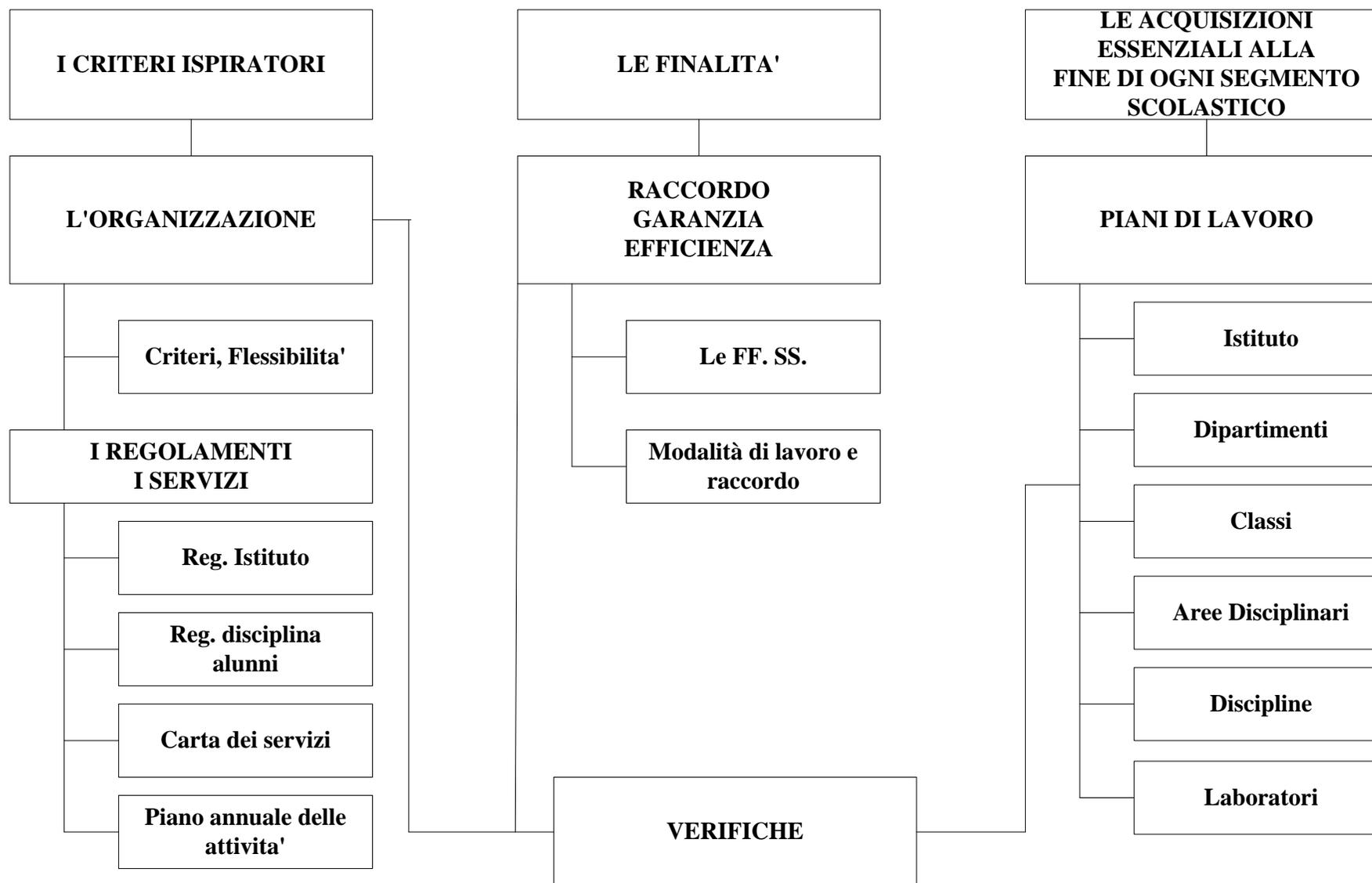
Vallerotonda + Valvori: unità lavorative **133** di cui **alunni 102**- Dipend. : **doc. 29** - Coll. sc. **2**

Totale generale: 757 unità lav. su 13 sedi

LINEE ESSENZIALI PIANO OFFERTA FORMATIVA

<i>IL P.O.F.</i>	Piano dell' Offerta Formativa
<u>È</u>	Il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale della scuola
<i>SCATURISCE</i>	Dall'analisi della realtà sociale del territorio (attività commerciali, impiegate, agricole...)
<i>ASSICURA</i>	<ul style="list-style-type: none">- L'integrazione nei suoi molteplici aspetti- La risposta agli effettivi bisogni del territorio dei due Comuni
<i>ATTRAVERSO</i>	<ul style="list-style-type: none">- collegamenti e scambi con l'esterno- educazione interculturale- educazione ambientale – salute- collaborazione con scuole, enti, associazioni...- diversificazione della stessa con percorsi e piste per supporto all'handicap
<i>OFFRE</i>	Area progettuale come risposta ai bisogni e alle risorse degli alunni e degli operatori

PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA: "INSIEME PER FARE, CAPIRE ESSERE"



STRUTTURA DELL' ISTITUTO

L'Istituto comprende le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado appartenenti ai due Comuni di Sant'Elia Fiumerapido e Vallerotonda; alla Scuola secondaria di quest'ultimo comune convergono altresì anche i ragazzi del confinante Viticuso.

RISORSE STRUMENTALI

Sede Centrale: plesso di Scuola primaria *F. Arpino* e Sc. sec. I grado *Santilli (Sant'Elia F.)*

Palestre (una per sede)

Aule-laboratori di Arte e Musica

Biblioteca ad uso di insegnanti ed alunni

tre aule informatiche con stampanti, modem e scanner

Servizio Internet

Decoder satellitare

Cinque LIM [lavagne interattive multimediali (di cui 2 nel plesso di scuola primaria e 3 nella Sc. sec. di I grado)]

Pc portatili

Videoproiettore

2 fotocopiatrici

Televisori

Lettori DVD

Sezioni staccate di Sc. primaria e sec. di I grado di Vallerotonda

Aula di informatica con postazione LIM

Sei postazioni informatiche complete

2 fotocopiatrici

Televisori

Lettori DVD

Plessi di Scuola dell'Infanzia

Televisori

Lettori DVD

RISORSE PROFESSIONALI

Il corpo docente risulta costituito sostanzialmente da elementi motivati ed aperti all'innovazione. Caratterizzati da una solida preparazione di base e disciplinare, i docenti offrono spesso le loro ulteriori competenze, mettendo in luce una rilevante professionalità.

SCUOLA E TERRITORIO

Caratteristiche morfologico-socio-ambientali del territorio

L' Istituto Comprensivo si articola su un territorio morfologicamente molto vario e differenziato tra i due Comuni di Sant'Elia Fiumerapido e Vallerotonda. L'urbanizzazione è mediamente diffusa sul territorio di Sant'Elia che presenta degli addensamenti anche nelle zone periferiche, strutturate in frazioni, che tuttavia non in tutti i casi risultano ben collegate al centro, con mezzi di trasporto pubblico. Il Comune di Vallerotonda – situato al di sopra dei 600 mt – ha le caratteristiche tipiche del comune montano con insediamenti abitativi dislocati tra il vecchio centro abitato e tre frazioni (Cardito, Valvori e Cerreto).

La provenienza socio-ambientale degli alunni è molto diversificata, poiché la popolazione è variamente occupata, nel settore secondario, nelle libere professioni, nell'artigianato e nell'imprenditoria, ma nel complesso, la struttura sociale è caratterizzata dalle problematiche derivanti dalle trasformazioni che il territorio ha subito nel corso degli ultimi decenni, periodo in cui è diventato una realtà industrializzata con l'insediamento, nelle vicinanze, dello stabilimento FIAT che, sottraendo forza lavoro all'agricoltura, ha modificato radicalmente lo stile di vita della maggioranza della popolazione residente.

L'abbandono di un'economia basata essenzialmente sull'agricoltura ha cambiato la struttura del nucleo familiare che originariamente era allargato, ad esempio, ai nonni, e si è avuta la perdita di modelli di comportamento ancorati alla tradizione a favore di altri stili di vita modellati sulla presunta superiorità della società postindustriale.

La sicurezza economica, derivata da un salario fisso, ha certamente migliorato temporaneamente le condizioni di vita, ma ha altresì condotto i gruppi familiari all'imitazione di modelli di comportamento improntati al consumismo, all'abbandono della propensione al risparmio, della programmazione e della pianificazione del futuro delle nuove generazioni.

L'urbanizzazione ha anch'essa subito notevoli trasformazioni, con la nascita di nuovi quartieri di edilizia popolare, spesso non sufficientemente attrezzati con i necessari servizi (ad es. Case Fiat), dove soprattutto i bambini ed i più giovani non hanno a disposizione luoghi di aggregazione dove trascorrere il tempo libero; pur tuttavia, nel territorio sono presenti diverse associazioni sportive che impegnano ragazzi e ragazze in età scolare nel gioco del calcio e dalla pallavolo.

E' comunque dal punto di vista culturale che mancano - in loco - momenti ed occasioni di incontro, e si può affermare che la scuola rappresenta la principale, se non l'unica, agenzia formativo-culturale del territorio, in grado di provare a correggere gli atteggiamenti che i ragazzi e le ragazze derivano da modelli di riferimento non sempre positivi imposti dai media e rappresentati dai divi dello sport e dello spettacolo, anche perché i genitori, a volte molto giovani, fanno fatica a rappresentare una guida certa e sicura in una società dominata dal mito dell'apparenza e del facile guadagno.

Le nuove generazioni che la scuola si trova ad accogliere, nella stragrande maggioranza, non considerano più lo studio (e la conoscenza che ne può derivare) veicolo di emancipazione sociale; spetta, dunque, proprio alla scuola far riscoprire l'importanza dell'acquisizione di competenze certe e valide, indispensabili per poter compiere scelte responsabili nel futuro. Pertanto, motivare gli alunni allo studio rappresenta la sfida più grande che la scuola deve affrontare: rendere accessibile, comprensibile ed allo stesso tempo interessante e piacevole il sapere è il fine ultimo che i docenti devono perseguire giorno per giorno.

PRINCIPI E FINALITA' DELL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DELLA SCUOLA

Il processo educativo e quindi il compito delle istituzioni scolastiche e dei docenti si sviluppa attraverso dimensioni diverse ed intrinseche tra di loro.

- 1) **DIMENSIONE CULTURALE:** promuove negli allievi l' acquisizione di tutti i tipi di linguaggi e la padronanza delle conoscenze e delle abilità, aiutando il passaggio dal "sapere comune" al "sapere scientifico" e alla sua successiva sempre più approfondita sistemazione ed evoluzione critica.
- 2) **DIMENSIONE GNOSEOLOGICA ED EPISTEMOLOGICA:** la scuola è il luogo in cui ci si abitua a radicare le conoscenze sulle esperienze e a concepire i primi ordinamenti formali, disciplinari e interdisciplinari.
- 3) **DIMENSIONE SOCIALE:** la scuola assicura a tutti gli allievi le condizioni culturali, relazionali, didattiche e organizzative idonee al raggiungimento del pieno sviluppo della persona umana.
- 4) **DIMENSIONE ETICA:** la scuola, in stretto collegamento con la famiglia, promuove i valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell' impegno competente e responsabile della cooperazione e della solidarietà.
- 5) **DIMENSIONE PSICOLOGICA:** proseguendo il cammino iniziato dalla famiglia, la scuola promuove l'integrazione affettiva della personalità e pone le basi per un' immagine realistica, ma positiva di sé.

La concreta organizzazione del servizio è improntata su alcuni principi generali:

- ✚ UGUAGLIANZA
- ✚ IMPARZIALITA'
- ✚ REGOLARITA'
- ✚ ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE
- ✚ TRASPARENZA
- ✚ DIFFERENZIAZIONE E PERSONALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA

I PUNTI NODALI DELL' ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

- 1) La centralità dell' allievo: personalizzazione del percorso di apprendimento (PSP).
- 2) La flessibilità organizzativa
- 3) La valutazione (formativa e sommativa) delle competenze personali.
- 4) La cooperazione con la famiglia.

A conclusione del primo ciclo dell' istruzione obbligatoria, verrà redatto, per ciascun allievo, il **Certificato delle competenze**.

FINALITA' GENERALI DEL PRIMO CICLO DELL' ISTRUZIONE OBBLIGATORIA

Sono desunte dalle Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nella Scuola dell'Infanzia, per i Piani di Studio Personalizzati nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, in base a quanto previsto dal D. L.vo n. 59/04, D. L.vo 226/05, D.M. 31 luglio 2007, D.M. 254 del 16 novembre 2012.

SCUOLA DELL' INFANZIA

- Valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali.
- Sviluppo della personalità del bambino.
- Star bene a scuola con se stessi e con gli altri.
- Valorizzazione del gioco in tutte le sue forme ed espressioni.
- Il rilievo al fare produttivo ed alle esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali, l'ambiente sociale e la cultura.

SCUOLA PRIMARIA

- Accogliere e valorizzare le diversità individuali.
- Promuovere lo sviluppo della personalità.
- Far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base (*alfabetizzazione informatica, sistemazione logico-critica delle conoscenze, apprendimento dei mezzi espressivi della lingua italiana e dell'alfabetizzazione nella lingua inglese*).
- Porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche.
- Valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo.
- Educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Successiva alla scuola primaria, essa:

- accoglie l'allievo nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza
- ne prosegue l'orientamento educativo
- eleva il livello di educazione e di istruzione personale
- accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà
- costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno nel secondo ciclo di istruzione e di formazione

Per tutto ciò che concerne gli obiettivi specifici/formativi di apprendimento, per i vari ordini di scuola e per le diverse discipline, si fa riferimento ai Piani Personalizzati redatti dagli insegnanti.

Per gli alunni con difficoltà e disagio (alunni con handicap, con DSA o BES) si rimanda allo specifico PAI accluso al presente Piano sottoforma di Appendice.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO

<u>SCUOLA DELL'INFANZIA</u>	<u>SCUOLA PRIMARIA</u>	<u>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</u>
<ul style="list-style-type: none"> ○ Valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali ○ Sviluppo della personalità del fanciullo ○ Benessere a scuola dei bambini ○ Fiducia in se stessi 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Valorizzazione delle esperienze del fanciullo ○ La corporeità come valore ○ Esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza ○ Dal mondo delle categorie empiriche al mondo delle categorie formali. ○ Dalle idee alla vita: il confronto interpersonale ○ La diversità delle persone e delle culture come ricchezza ○ Praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali ○ Sviluppo della personalità del preadolescente ○ Formazione dell'uomo e del cittadino ○ Elevazione del livello educativo e istruzione personale ○ Acquisizione di comportamenti civili e sociali responsabili improntati all'osservazione critica e approfondita delle realtà sociali ○ Acquisizione delle conoscenze fondamentali e capacità logiche, scientifiche, operative ○ Consolidamento di una capacità decisionale fondata su una verificata coscienza di sé (scuola orientativa) ○ Successo formativo ○ Star bene a scuola